



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
8	04/08/2017	50	9	14

Oggetto:

Concessione di area demaniale individuata catastalmente con le part.ile 5224 e 5226 (ex 119p e 120p) del foglio 41 ed ubicata nel Comune di Capua (CE)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5E650788BD7F4A5C69A9E5C45CE3705E14C548C0

Allegato nr. 1 : A8ED68CBAD2E64DF8D6B79370F6BE2CDDDB6672B4

Allegato nr. 2 : 5232A1AC0954827269341DF58E8CC561AD6D090C

Allegato nr. 3 : 90B6D97FB3F3D6A927A154E149572E5AD586034B

Frontespizio Allegato : 0286822AB0B39BEFAEE7A4C9ADB4041270DD1C32



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

arch. Pinto Massimo (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
8	04/08/2017	9	14

Oggetto:

Concessione di area demaniale individuata catastalmente con le part.lle 5224 e 5226 (ex 119p e 120p) del foglio 41 ed ubicata nel Comune di Capua (CE)

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Oggetto: «Concessione di area demaniale individuata catastalmente con le part.Ile 5224 e 5226 (ex 119p e 120p) del foglio 41 ed ubicata nel Comune di Capua (CE)»

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'art. 93, co.1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente cita *“nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa”*;
- b. in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12.10.2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del demanio idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- c. con Delibera di Giunta Regionale n.5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza
- d. con nota prot. reg. 8717 del 17.09.1999 l'Ufficio del Territorio di Caserta trasmetteva allo scrivente Ufficio la nota prot. 15100 del 03.08.1999 con la quale il Sig. Aversano Stabile Angelo, in qualità di rappresentante pro-tempore dell'Associazione Sportiva Tennis Club Capua, presentava istanza di acquisto (sdemanializzazione) di un terreno individuato catastalmente con le part.Ile 119 e 120 del foglio 41 del catasto terreni del Comune di Capua;
- e. con nota prot. reg. 10441 del 02.11.1999 questo Ufficio dava il via al procedimento di sdemanializzazione delle part.Ile nn. 119 e 120 del foglio 41;
- f. con nota prot. 11219 del 04.07.2006 l'Agenzia del Demanio avviava la procedura di riscossione delle indennità dovute dall'Associazione Sportiva Tennis Club Capua, quali canoni di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali in oggetto, fino alla data del 31.12.2000 indicando la Regione Campania quale beneficiario del pagamento dei canoni di concessione per gli anni successivi al 2000;
- g. con nota prot. reg. 623519 del 21.07.2010 lo scrivente Ufficio, avendo rilevato che l'intestazione catastale delle part.Ile 119 e 120 del foglio 41 fosse *“Demanio dello Stato – Lavori Pubblici”* e ritenendo che la gestione di esse non fosse di sua competenza, chiedeva all'Agenzia del Demanio chiarimenti in merito alla reale natura catastale delle stesse al fine di poterle inserire tra le aree afferenti il Demanio Idrico dello Stato così da permettere il rilascio del provvedimento di concessione;
- h. con nota prot. 14961 del 13.10.2010 (prot. reg. 842835 del 20.10.2010) l'Agenzia del Demanio chiariva che le part.Ile 119 e 120 del foglio 41 erano state espropriate per la realizzazione di opere idriche che dovevano essere utilizzate per l'approvvigionamento degli Enti Militari delle zone comprese tra Capua e Caserta, e, pertanto, per funzionalità, l'area doveva essere classificata tra le opere del “Demanio Idrico”;

CONSIDERATO che:

- a. ai sensi della L. 692 del 01.12.1981, L. 165 del 26.06.1990 e del D.M. n. 258 del 02.03.1998, per il rilascio di concessione su area demaniale la società concessionaria è tenuta al pagamento di un canone soggetto ad aggiornamento annuale in base all'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente;
- b. con nota prot. reg. 864085 del 28.10.2010 questo Ufficio chiedeva all'Agenzia del Demanio di comunicare il valore del canone di concessione maturato al 31.12.2000, aggiornato con le variazioni ISTAT, da utilizzarsi quale valore di riferimento sul quale calcolare l'ammontare del canone di concessione che l'Associazione Sportiva Tennis Club Capua avrebbe dovuto versare in favore della Regione Campania a partire dall'anno 2001;
- c. con nota prot. 16160 del 08.11.2010 l'Agenzia del Demanio comunicava che il corrispettivo dovuto dall'Associazione Sportiva Tennis Club Capua quale indennità di occupazione dell'area demaniale individuata con le part.Ile nn. 119 e 120 del foglio 41 era di €4.801,00 per l'anno 2001;
- d. con nota prot. reg. 931584 del 22.11.2010 lo scrivente Ufficio richiedeva il pagamento della somma di €70.161,91 quale canoni di concessione per l'utilizzo di area demaniale individuata catastalmente con le part.Ile 119 e 120 del foglio 41 a partire dall'anno 2001;
- e. con nota prot. reg. 1011940 del 20.12.2010 l'Associazione Sportiva Tennis Club Capua contestava tale importo ritenendolo errato nell'ammontare vista la mancata indicazione della metodologia di calcolo adottata e visto che il calcolo era stato effettuato per una superficie (11.000 mq) occupata solo in parte dall'Associazione Sportiva;

- f. con nota prot. reg. 23914 del 13.01.2011 questo Ufficio dava avvio al procedimento di riscossione della somma su citata;
- g. con nota prot. reg. 487700 del 21.06.2011 l'Associazione Sportiva Tennis Club Capua, nuovamente, contestava la somma richiesta eccependo la possibilità di applicare la prescrizione quinquennale ai sensi dell'art. 2948 c.c.;
- h. con nota prot. reg. 73295 del 31.01.2012 lo scrivente Ufficio accoglieva la richiesta dell'Associazione Sportiva di applicare la prescrizione quinquennale alle somme dovute;
- i. con nota prot. reg. 288701 del 16.04.2012 questo Ufficio, con riferimento alla dichiarazione resa dall'Associazione Sportiva di non occupare interamente le superfici catastali delle part.lla nn. 119 e 120 del foglio 41, comunicava all'Associazione di richiedere all'Agenzia del Demanio di effettuare il frazionamento di suddette particelle in modo da individuarne con esattezza la superficie occupata;
- j. con nota prot. reg. 276737 del 17.04.2013 si reiterava, da parte dello scrivente Ufficio, la richiesta di pagamento del canone di concessione divenuto, per l'anno 2012, pari a €82.383,75 e si comunicava l'importo dovuto per l'anno 2013 pari a €9.178,54;
- k. con nota prot. reg. 48189 del 23.01.2014 si richiedeva, nuovamente, il pagamento del canone di concessione su indicato e si comunicava l'importo del canone dovuto per l'anno 2014 pari a €9.286,39;
- l. con nota prot. reg. 682475 del 12.10.2015 si chiedeva il pagamento del canone di concessione per l'anno 2015 pari a €9.330,96;
- m. con nota prot. reg. 693321 del 15.10.2015 l'Associazione Sportiva Tennis Club Capua, ancora una volta, chiedeva a questo Ufficio di procedere con una definizione univoca del debito da essa maturato tenendo conto sia della prescrizione quinquennale da applicarsi alle somme dovute, sia della superficie realmente occupata dall'Associazione Sportiva, sia del versamento di €2.000,00 effettuati il 27.07.2005 e 24.08.2006 a titolo di anticipazione sulle somme dovute;
- n. con la succitata nota l'Associazione Sportiva, inoltre, richiedeva la possibilità di rateizzare il debito;
- o. la medesima nota è stata depositata, per le vie brevi, presso l'Ufficio Speciale Avvocatura della Regione Campania;
- p. con nota prot. reg. 764496 del 10.11.2015 la succitata Avvocatura evidenziava che, al caso in specie, poteva applicarsi la prescrizione quinquennale del debito, l'Amministrazione regionale avrebbe dovuto valutare le effettive dimensioni della superficie realmente occupata dall'Associazione Sportiva e che vi era la possibilità di rateizzare il debito maturato;
- q. tale indirizzo procedurale era confermato dal medesimo Ufficio Speciale dell'Avvocatura – su nuova richiesta di questo Ufficio (prot. reg. 372769 del 31.05.2016) - con la nota prot. reg. 433023 del 27.06.2016;
- r. in data 03.10.2016, funzionari dello scrivente Ufficio, effettuavano un sopralluogo nell'area occupata dall'Associazione Sportiva Tennis Club Capua (verbale NP7369 del 03.10.2016) al fine di visionarne lo stato dei luoghi chiedendo ai rappresentanti dell'Associazione di presentare una nuova planimetria catastale dalla quale fosse possibile calcolare, in modo preciso, l'effettiva superficie occupata dall'Associazione Sportiva;
- s. con nota prot. reg. 675452 del 17.10.2016 l'Associazione Sportiva Tennis Club Capua trasmetteva una nuova planimetria catastale dalla quale si è evinto che la part.lla n. 119 era occupata solo in parte per una superficie di 2130 mq e la part.lla n. 120 era occupata per una superficie di 5177 mq per una superficie totale di 7307 mq;
- t. con nota prot. reg. 724105 del 07.11.2016 questo Ufficio chiedeva all'Associazione Sportiva di effettuare il frazionamento delle aree secondo le indicazioni dell'Agenzia del Demanio;
- u. con nota prot. reg. 319273 del 04.05.2017 l'Associazione Sportiva Tennis Club Capua trasmetteva elaborati grafici dai quali si evince che il frazionamento dell'area, effettuato dall'Agenzia del Demanio, era avvenuto generando due nuove particelle catastali identificate con i numeri 5224 e 5226 del foglio 41 di superficie complessiva di 7307 mq;
- v. a seguito della definizione delle reali superfici occupate dall'Associazione Sportiva per le quali chiedere la concessione demaniale, con nota prot. reg. 283284 del 18.04.2017 è stato acquisito al protocollo regionale il versamento della somma di €20.703,99 che, in modo spontaneo, la medesima Associazione effettuava quale pagamento dei canoni di concessione pregressi dall'anno 2012 al 2016 tenuto conto dell'applicazione della prescrizione quinquennale ai sensi dell'art. 2948 c.c.;

- w. con nota prot. reg. 324636 del 05.05.2017 questo Ufficio chiedeva il pagamento del canone di concessione per utilizzo di area demaniale per l'anno 2017 ed il pagamento del deposito cauzionale;
- x. con nota prot. reg. 339458 del 12.05.2017 sono stati acquisiti al protocollo regionale i versamenti delle somme richieste;
- y. ritenuto che l'Associazione Sportiva Tennis Club Capua pagava i canoni di concessione per l'utilizzo di area demaniale, che l'uso in parola non rientra tra quelli assolutamente vietati, che la domanda di concessione è stata proposta in data 17.09.1999 e, pertanto, occorre concludere il procedimento di concessione

VISTI

- il R.D. n.523 del 25.07.1904
- L.R. n. 1 del 1972
- il D.Lgs.112 del 31.03.1998
- il D.G.R. n.5154 del 20.10.2000
- L. 692 del 01.12.1981
- L. 165 del 26.06.1990
- D.M. 258 del 02.03.1998

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Organizzativa *"difesa suolo – demanio idrico – protezione civile"* e dell'istruttoria tecnica, nonché delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP 5745 del 04.08.2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rilasciare – al fine della regolarizzazione di quanto sopra descritto – all'Associazione Sportiva Tennis Club Capua, con sede legale via Santa Maria Capua Vetere (CE), 1 C.F. 93007970614 - P.IVA 02346450618, la concessione per l'utilizzo dell'area demaniale sita nel Comune di Capua (CE) - part.lla nn. 5224 e 5226 del foglio 41;
2. di stabilire con separato atto, sottoscritto per accettazione dal concessionario e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, le condizioni alle quali la concessione è rilasciata;
3. di precisare che la concessione ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione apposta dal concessionario;
4. di precisare che il predetto atto deve essere registrato a cura del concessionario presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
5. il presente decreto viene consegnato in via telematica:
 - all'Associazione Sportiva Tennis Club con sede legale in Capua (CE) in via Santa Maria Capua Vetere, 1;
 - alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile 50/09;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - all'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza;
 - alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
6. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
7. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Arch. Massimo Pinto



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 09
Governo del Territorio, Lavori Pubblici e
Protezione Civile
U.O.D. 14
Genio Civile di Caserta
Presidio di Protezione Civile

Atto di concessione allegato in schema al Decreto Dirigenziale n. 8 del 04.08.2017

di utilizzo dell'area demaniale individuata catastalmente con le part.lle 5224 e 5226 (ex 119p e 120p) del foglio 41 ed ubicata nel Comune di Capua (CE)

Si costituiscono, ai fini del presente atto, presso la sede del Genio Civile di Caserta – Presidio della Protezione Civile sito in via Cesare Battisti, 28:

- per la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, via S. Lucia 81 C.F. 80011990639, in seguito denominata Regione, il Dirigente della UOD Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile arch. Massimo Pinto, nato a Napoli, il 18.08.1953 C.F. PNTMSM53M18F839M,
- per l'Associazione Sportiva Tennis Club Capua, con sede legale in Capua (CE) in via Santa Maria Capua Vetere, 1 C.F. 93007970614 - P.IVA 02346450618, in seguito denominato concessionario, il Sig. Grimaldi Vincenzo, nato a Capua (CE) il 04.06.1972, C.F. GRMVCN72H04B715K, per la stipula del presente atto così articolato:

Articolo 1

1. Il cespite demaniale oggetto della concessione in argomento, così come individuato e rappresentato sul grafico prot. reg. 319273 del 04.05.2017, che deve intendersi facente parte integrante e sostanziale del presente atto, è dato in concessione esclusivamente all'Associazione Sportiva Tennis Club Capua per una durata di 10 anni a partire dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, con possibilità di rinnovo da richiedere almeno 12 mesi prima della scadenza.
2. Il presente provvedimento si intenderà annullato se il concessionario non provvede a registrarlo all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio e a riconsegnarlo a questo Ufficio entro 20 giorni dalla sottoscrizione.

Articolo 2

1. La presente concessione è rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi.
2. E' vietato al concessionario imporre o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa; con l'obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese.

Articolo 3

1. E' vietata ogni forma di sub concessione o uso diverso da quello previsto col presente decreto.
2. In caso di inosservanza, la Regione ha facoltà di risolvere il presente contratto e di chiedere il risarcimento dell'eventuale danno.

Articolo 4

1. La presente concessione non esonera il concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie a norma di legge.
2. Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate.

Articolo 5

1. Il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato o della Regione.

2. E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area e delle opere da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri enti o amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche ed assetto del territorio, nonché degli altri organi dello Stato.

Articolo 6

1. Il concessionario è responsabile sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della pubblica amministrazione, provvedendo all'indennizzo in proprio.
2. Il concessionario rinuncia fin d'ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti obblighi, dovesse apportare all'area, in ogni caso previa autorizzazione espressa della Regione.
3. Il concessionario rinuncia fin d'ora ad intraprendere, nei confronti dell'Amministrazione regionale, future azioni volte alla richiesta di un eventuale risarcimento del danno per il ritardo nel rilascio della presente concessione.

Articolo 7

1. Il concessionario è tenuto a pagare alla Regione un canone annuo, che per l'anno 2017 è fissato in €4.018,85 (quattromiladiciotto/85) comprensivo della tassa regionale del 10% ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.1/72.
2. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di effettuare il pagamento del canone annuo entro il 31 marzo di ogni anno anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni.
3. Il canone è aggiornato annualmente, direttamente a cura del concessionario, secondo l'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rispetto all'anno precedente. In caso di variazione negativa dei predetti indici, il canone resta invariato rispetto all'anno precedente.
4. Il canone deve essere corrisposto con versamento sul c/c postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria di Napoli, codice tributo 1518 o, in alternativa, con bonifico postale, sul conto corrente unico delle Poste Italiane, sul seguente IBAN postale IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, ovvero con le diverse modalità comunicate dalla Regione.
5. Il concessionario è tenuto a trasmettere, entro i successivi 10 giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile, l'attestazione di avvenuto pagamento.

Articolo 8

1. Il deposito cauzionale di €8.037,70, già corrisposto dalla Società, pari al doppio del canone annuo base, codice di tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, alla riconsegna dell'area demaniale oggetto della concessione, previo accertamento da parte dei funzionari di questa U.O.D. circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente provvedimento.

Articolo 9

1. La concessione è revocabile per gravi inadempienze alle clausole del presente atto da parte del concessionario.

Articolo 10

1. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo o rimborso per canoni comunque versati.

Articolo 11

1. In caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà indicato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, ripristinando le condizioni del cespite antecedenti la concessione.
2. Rimane ferma la facoltà da parte della Regione di acquisire, a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione.

Articolo 12

1. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza della stessa, dandone formale comunicazione, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta, con un anticipo di almeno tre mesi.

2. In caso di rinuncia comunicata entro il 30 settembre, il concessionario non è tenuto al pagamento del canone relativo all'anno successivo.

Articolo 13

1. La Regione si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento la concessione, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse.
2. In ogni caso il concessionario non può pretendere danni o restituzioni anche parziali del corrispettivo dovuto sia che la concessione duri fino alla prevista data di scadenza sia che si risolva prima di tale data.

Articolo 14

1. La concessione cessa per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato o per decadenza in caso di: morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza agli adempimenti di cui al presente provvedimento e quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
2. In caso di morosità il concessionario sarà diffidato a pagare comunque tutte le somme dovute, eventualmente anche a mezzo ingiunzione ex R.D. n.639/1910 e a trasmettere prova dell'avvenuto pagamento entro i successivi 30 giorni. Qualora il concessionario non provveda in tal senso il Dirigente dichiara la decadenza della concessione.

Articolo 15

1. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse o disposizioni in materia di concessione di beni pubblici, a condizione che il concessionario produca, almeno sei mesi prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta – presidio di Protezione Civile, trasmettendo la documentazione prescritta.
2. E' in ogni caso facoltà della Regione non procedere al rinnovo della concessione scaduta.

Articolo 16

1. In caso avvengano, nel corso della validità del presente decreto, variazioni della ragione sociale o di altri elementi relativi all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o in caso di decesso del concessionario, è possibile richiedere la voltura dell'atto di concessione entro 60 giorni dalla data in cui la variazione è intervenuta, presentando regolare istanza in bollo, corredata dalla documentazione prescritta.

Articolo 17

1. Sarà comunque negato il provvedimento di rinnovo o voltura della concessione nel caso in cui il concessionario non sia in regola con tutti i pagamenti dei canoni ed eventuali oneri aggiuntivi dovuti.

Articolo 18

1. Alla cessazione della concessione il concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi a proprie cure e spese, previa presentazione di un apposito progetto da autorizzare da parte di questa U.O.D.; nelle more il concessionario rimarrà responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.
2. La riconsegna del bene dovrà avvenire entro 60 giorni. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo.

Articolo 19

1. La riconsegna, previo eventuale ripristino dello stato dei luoghi primitivo a spese del concessionario, avverrà a seguito di redazione di regolare verbale in contraddittorio fra funzionari della U.O.D. Genio Civile di Caserta ed il concessionario che potrà farsi assistere da persona di fiducia.
2. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario, che dovrà conseguentemente accettarne gli esiti.

3. Se nel corso del sopralluogo si è accertata, sull'area demaniale in concessione, la realizzazione di opere o interventi contrastanti con le clausole stabilite dal presente atto, vale quanto stabilito dall'art. 3, co.2 della presente concessione.
4. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del D.P.R. n.380/2001 e l'amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale, fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale.

Articolo 20

1. Il presente atto è redatto e sottoscritto in tre esemplari originali, due dei quali sono consegnati al concessionario affinché provveda a quanto prescritto all'art. 1, co.2.

data di sottoscrizione

data di sottoscrizione

Il Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta
Arch. Massimo Pinto

per accettazione il concessionario

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<segnatura>
  - <Intestazione>
    - <Amministrazione>
      <Denominazione>Regione Campania</Denominazione>
      - <IndirizzoPostale>
        <Toponimo dug="">Via Santa Lucia 81</Toponimo>
        <Civico>snc</Civico>
        <Cap>80132</Cap>
        <Comune codiceISTAT="">Napoli</Comune>
        <Provincia>NA</Provincia>
      </IndirizzoPostale>
    </Amministrazione>
    - <Identificatore>
      <TipoDocumento>Decreto Dirigenziale</TipoDocumento>
      <Agc> 50</Agc>
      <DesAgc>GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA</DesAgc>
      <Settore> 09</Settore>
      <DesSettore>DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE</DesSettore>
      <Uod> 14</Uod>
      <DesUod>Genio civile di Caserta; presidio protezione civile</DesUod>
      <Tipo>AGK</Tipo>
      <TipoBurc>DD</TipoBurc>
      <Anno>2017</Anno>
      <Numero>8</Numero>
      <Data>04/08/2017</Data>
      - <Oggetto>
        <![CDATA[Concessione di area demaniale individuata catastalmente con le part.Ile 5224 e 5226 (ex 119p e 120p) del foglio
          41 ed ubicata nel Comune di Capua (CE)]]>
      </Oggetto>
    </Identificatore>
  </Intestazione>
  - <Descrizione>
    - <Documento nome="DIPART. 50 D.G. 09 UOD 14_2017_0000008_vers_2.doc.P7M">
      <NomeFisico>DEdipart50dg09uod14_20170000008ver02.doc.P7M</NomeFisico>
      <Impronta>5E650788BD7F4A5C69A9E5C45CE3705E14C548C0</Impronta>
      <Firmatari> assenti </Firmatari>
    </Documento>
    - <Allegati>
      - <Documento nome="PD_2017_0018358_alleg_n_ro_1.pdf.P7M">
        <NomeFisico>PD20170018358_006394159.pdf.P7M</NomeFisico>
        <Impronta>A8ED68CBAD2E64DF8D6B79370F6BE2CDDDB6672B4</Impronta>
        - <Note>
          <![CDATA[ Atto di concessione ]]>
        </Note>
        <Firmatari> assenti </Firmatari>
      </Documento>
      - <Documento nome="PD_2017_0018358_alleg_n_ro_2.pdf.P7M">
        <NomeFisico>PD20170018358_006394160.pdf.P7M</NomeFisico>
        <Impronta>5232A1AC0954827269341DF58E8CC561AD6D090C</Impronta>
        - <Note>
          <![CDATA[ Allegato 1 ]]>
        </Note>
        <Firmatari> assenti </Firmatari>
      </Documento>
      - <Documento nome="PD_2017_0018358_alleg_n_ro_3.pdf.P7M">
        <NomeFisico>PD20170018358_006394161.pdf.P7M</NomeFisico>
        <Impronta>90B6D97FB3F3D6A927A154E149572E5AD586034B</Impronta>
        - <Note>
          <![CDATA[ Allegato 2 ]]>
        </Note>
        <Firmatari> assenti </Firmatari>
      </Documento>
      - <Documento nome="PD_2017_0018358_alleg_n_ro_4.DOC.P7M">
        <NomeFisico>PD20170018358_006394162.DOC.P7M</NomeFisico>
        <Impronta>0286822AB0B39BEFAEE7A4C9ADB4041270DD1C32</Impronta>
        - <Note>
          <![CDATA[ FRONTESPIZIO ]]>
        </Note>
        <Firmatari> assenti </Firmatari>
      </Documento>
    </Allegati>
  </Descrizione>
</segnatura>

```